

Rituali e Catechismo della Carboneria

RITUALE DI APERTURA DEI LAVORI

Il Gran Maestro batte un colpo di accetta, che viene ripetuto dagli Assistenti, dipoi dice:

- Prendete posto, buoni Cugini Carbonari. Buon Cugino Maestro di Cerimonie vedete se tutti i buoni Cugini sono ai loro posti.

Il Maestro di Cerimonie se ne assicura e risponde:

-Tutti sono ai loro posti.

Gr. M.: Qual è il vostro dovere in Vendita, buon Cugino PrimoAssistente?

Il 1° Ass. - Di assicurarmi se la nostra Baracca è buon coperta.

Gr. M. - Fatevene assicurare per mezzo del buon Cugino Esperto.

Il 1° Ass. - Buon Cugino Esperto, fate il vostro dovere.

L'Esperto esce dalla Sala, verifica e al suo ritorno dice:

-Primo Assistente, siamo coperti.

Il 1° Ass. Gran Maestro, la nostra Baracca è ben difesa dai Lupi dentro e fuori.

Gr. M.- Primo Assistente, qual è il vostro secondo dovere?

Il 1° Ass. - Di vedere se tutti gli Astanti sono decentemente vestiti e buoni Cugini di questa Rispettabile Vendita.

Gr. M. - Assicuratevene dunque per mezzo del buon Cugino Maestro di Cerimonie e dell'Esperto.

Il 1° Ass. ordina che facciano il giro. Il Maestro di Cerimonie si fa dare da tutti la Parola Sacra e dice:

- Primo Ass. tutti gli Astanti sono decentemente vestiti e buoni Cugini di questa Vendita.

Il 1° Ass. lo ripete al Gran Maestro.

Gr. M. - Primo Ass. a che ora si aprono i nostri lavori?

Il 1° Ass. - Allorché il Sole illumina le nostre Foreste,

Gr. M. - Secondo Assistente, che ora è?

Il 2° Ass. - Il Sole illumina le nostre Foreste.

Gr. M. - Giacchè il Sole illumina le nostre Foreste, ed è ora che i buoni Cugini Carbonari diano principio ai loro lavori, Assistenti, prevenite tutti sui vostri Ordoni di unirsi a me, dopo la dovuta invocazione, ad aprire i lavori di questa Rispettabile Vendita e a portare i soliti vantaggi.

I due Assistenti ripetono gli Ordini ricevuti. Il Gran Maestro batte un colpo di Accetta, chiama all'Ordine e prosegue così:

Gr. M. - Alla Gloria del Gran Maestro dell'Universo e del nostro Protettore San Teobaldo e sotto gli auspici dell'Alta Vendita all'Ordine di Napoli, la Rispettabile Vendita sotto il titolo distintivo del..... apre i suoi lavori al Grado di Apprendente. A niuno è più permesso di muoversi dal proprio posto, né prendere la parola senza averla domandata.

Si fanno i segni e batte tre colpi in questa guisa:

- La Vendita è aperta. Buoni Cugini, prendete posto. Primo e Secondo Assistente, avvisate che tutti prestino attenzione alla lettura del pezzo di Fornello degli ultimi lavori.

Gli Assistenti ripetono e rispondono:

- Tutto è annunciato.

Gr. M. - Buon Cugino Segretario, avete la parola.

Il Segretario legge il Processo dell'ultima seduta.

Gr. M. - Buoni Cugini, Primo e Secondo Assistenti, comunicate ai vostri Ordoni, che se intorno alla composizione del pezzo di Fornello letto ora dal Cugino Segretario sembrasse ad alcuno omessa o ben descritta qualche cosa, la parola gli è accordata.

Gli Ass. ripetono, poi il primo di essi dice:

- L'Avviso è andato.

Gr. M. - Buon Cugino Oratore, dateci le vostre conclusioni.
Dopo l'approvazione dell'Oratore e la sanzione che l'Assemblea manifesta con un triplice applauso si porta la composizione alla firma dei principali Ufficiali.

Gr. M. - Buon Cugino Esperto, compiacetevi di portarvi nella Foresta per assicurarvi se vi siano visitatori che domandino di prendere parte ai nostri lavori.
L'Esperto esce. Se ve ne sono, si fa dare i loro Certificati, quando non siano conosciuti, facendo inoltre scrivere il loro nome e cognome in un foglio che passerà al Segretario. I Certificati ed altre carte si consegnano all'Oratore che le verifica. Se tutto è in regola, il Gr. M. dice:
- Fateli entrare, buon Cugino Esperto.
I visitatori entrano e si fermano in mezzo alla Sala, avanti al Quadro Simbolico.

Gr. M. - Di dove venite, buon Cugino Visitatore?
R. - Da una Foresta della mia Vendita e del mio Ordine.
Gr. M. - Ove andate voi?
R. - Nella Camera d'Onore.
G. M. - Che venite a fare qui?
R. - A vincere le mie passioni, sottomettere la mia volontà ed istruirmi nella Rispettabile Carboneria.
Gr. M. - Che portate voi dalla vostra Foresta?
R. - Delle legna, delle foglie, della terra, per costruire, accendere e cuocere un Fornello.
Gr. M. - Non ci recate niente di più?
R. - Fede, Speranza e Carità a tutti i buoni Cugini di questa Camera d'Onore e il desiderio di avere un posto fra voi.
Gr. M. Vi è accordato. Buon Cugino Maestro di Cerimonie, fatelo collocare ove gli spetta.

RITUALE DI INIZIAZIONE

Il Cugino Copritore dice:
- Viene battuto alla porta da un Pagano.
Gli Assistenti ripetono:
- Viene battuto alla porta da un Pagano.
Gr. M. - Vedete chi è questo temerario che ardisce disturbare i nostri pacifici lavori.
Il Copritore dice: - è un pagano, che si è trovato smarrito nella Foresta.
Gli Assistenti ripetono: - è un pagano, che si è trovato smarrito nella Foresta.
Gr. M. - Domandategli che cosa ricerca e con quale diritto pretende entrare fra noi.
Il Copritore risponde per il Candidato:
R. - Con la liberalità dei suoi principi e con la moralità dei suoi costumi.
Gr. M. - Fatelo entrare. Cittadino, chi vi ha ispirato l'idea di venire fra noi e qual è il vostro disegno
(A questa e alle seguenti interrogazioni si attende la risposta spontanea del Candidato)
- Siete mai stato istruito del nostro Istituto? Osservate di non dovere pentirvi di una risoluzione presa imprudentemente.
Quali riflessioni vi hanno ispirato gli oggetti offerti ai vostri sguardi nella grotta ove siete stato rinchiuso?
Quale idea vi siete formato della Società, alla quale volete appartenere, ed a cui avete dovuto presentarvi privo di metalli con gli occhi bendati?
Temete voi che alcuno di noi abusi della vostra debolezza e dello stato di cecità in cui vi trovate?
Questo acciecamiento rappresenta lo stato d'ignoranza in cui l'uomo è generalmente obbligato di percorrere, di errore in errore, fra le tenebre che lo circondano. Dagli errori si termina passando nell'eccesso dei vizi, i quali principalmente si riducono all'abuso delle proprietà, di cui

sono segni i metalli, dei quali siete stato privato. Con tale privazione noi intendiamo di prevenirvi contro i principali disordini delle Società corrotte, nel cui seno siete stato finora educato. Noi esigiamo tre cose da chi vuole far parte della nostra Società: 1°. Una piena sincerità di cuore; 2°. Una assoluta docilità; 3°. Una costanza a tutta prova nel disprezzare i pericoli.

Siete voi pienamente determinato e vi sentite tutta la forza necessaria per sostenere le prove per le quali dovete passare? Queste richiedono tutta la fermezza di spirito possibile, di cui sia l'uomo capace. Volete sottoporvi a questo terribile cimento?

Gr. M. - Giacchè siete intieramente risoluto, buon Cugino Esperto, fategli fare il primo ed il secondo viaggio. Esce e fatti i viaggi ritorna e batte irregolarmente alla porta.

Il Copritore dice: - Secondo Assistente è il Pagano che ritorna dai suoi viaggi.

Gli Assistenti ripetono: - è il Pagano che ritorna dai suoi viaggi.

Gr. M. Fatelo entrare (fin qui ha usato un tono di voce severo, che ora addolcisce)

Che avete osservato nei vostri viaggi? (Il Candidato replica come crede)

Voi avete dovuto combattere e superare il conflitto dei mali inevitabili della Natura, e ciò vi è stato indicato dal viaggio pericoloso per la Foresta fra lo strepito minaccevole della pioggia e dei tuoni. Per deporre poi l'originale impurità della Natura, onde siete composto, è stato necessario farvi passare e purificarla per mezzo del fuoco, nel che è consistito il vostro secondo viaggio. Possa questo fuoco materiale accendere in voi quel fuoco sacro di virtù, che si richiede nella vita novella che incominciate. Noi esigiamo da voi un'altra prova più forte, e questa è un Giuramento, il più sacro e inviolabile. Esso non offende né la Religione, né lo Stato, né i doveri o i diritti civili, ma dovete sottoscriverlo. Siete voi in stato di farlo?

Cand. - (Risponde affermativamente).

Gr. M. - In piedi e all'Ordine, buoni Cugini. Maestro di Cerimonie, fatelo avvicinare al Trono, accompagnato dalle guardie.

(Pronuncia il Giuramento in ginocchia).

Gr. M. - Maestro di Cerimonie, conducetelo in mezzo agli Ordoni.

- Il primo e il secondo Assistente se gli accostano. Il Maestro di Cerimonie gli sta dietro pronto a sbendarlo. Il 1° Ass. gli pone la mano sulla spalla.

Gr. M. - Che domandate voi, Pagano? (Risponderà: La luce).

Gr. M. - Questa vi sarà accordata al terzo colpo della mia Accetta.

Gli Assistenti rivolgono contro di lui le loro Accette. Il Maestro di Cerimonie lo sbenda.

Gr. M. - Queste Accette, che vedete nelle nostre mani, serviranno per trucidarvi se diverrete spergiuro. Al contrario voleranno in vostro soccorso se ne avrete di bisogno, Maestro di Cerimonie conducetelo al Trono. Voi dovete pronunciare di nuovo e ratificare una parte del Giuramento da voi prestato ad occhi bendati. Ripetete con me: lo giuro e prometto di riconoscere ed osservare gli Statuti Generali e Regolamenti dell'Ordine Carbonico e dell'Alta Vendita di Napoli e quelli non meno di questa Rispettabile Vendita di cui sono Membro.

Cio' detto succede il Battesimo dell'Iniziato, che si fa così:

Il Gran Maestro gli tocca gli occhi, le orecchie, le narici e i labbri con un panno di lino leggermente bagnato nell'acqua, dicendogli successivamente:

- Non vedrete che per mezzo dei nostri occhi.

- Non udirete che per le nostre orecchie.

- Odorete gli effluvi del nostro Carbone.

- Non parlerete che parole savie.

Detto ciò il Gran Maestro prosegue:

- A gloria del Gran Maestro dell'Universo, in nome di San Teobaldo e sotto gli auspici dell'Alta Vendita di Napoli, per i poteri che mi sono stati confidati, vi costituisco Apprendente Carbonaro e Membro di questa Rispettabile Vendita.

(Si alza e gli dà le decorazioni)

- Prendete questi ornamenti, i quali servono per darvi il diritto di sedere fra noi. Non dovete giammai presentarvi qui senza esserne decorato. Per riconoscerci fra noi abbiamo dei Segni, Toccamenti e Parole Sacre. Queste ultime non si proferiscono che in Vendita, ove noi non usiamo più il titolo di Signore, ma quello di << Buon Cugino >>. Allorché sarete chiamato all'Ordine vi metterete così (glielo insegna). Gli siano restituiti i metalli. Il Gran Maestro gli dà il bacio di pace e ordina al Maestro di Cerimonie di istruirlo dei Segni e delle Parole; dipoi lo fa

riconoscere dagli Assistenti.

Il 2° Ass. - Buon Cugino Primo Assistente, tutto è giusto e perfetto.

Il Primo Assistente lo ripete al Gran Maestro. Intanto il Candidato sarà posto in mezzo alla Sala.

Gr. M. - Buoni Cugini Primo e Secondo Assistente, avvertite sui vostri Ordoni che sia riconosciuto in avvenire per Membro di questa Rispettabile Vendita il buon Cugino e ad unirsi a me per portargli i dovuti vantaggi.

Gli Assistenti ripetono.

Gr. M. - All'Ordine e a me i Segni.

Si fanno i Segni e gli Applausi. Il Maestro di Cerimonie domanda la parola e ringrazia la Vendita per parte dell'Iniziato, il quale si unisce a lui per portare i Vantaggi, ai quali sarà risposto.

Gr. M. - Prendete posto, miei buoni Cugini.

L'Iniziato rimane nel mezzo, finché gli sia stata fatta la spiegazione del Quadro. Dipoi sarà messo alla testa degli Apprendenti.

RITUALE DI CHIUSURA DEI LAVORI

Gr. M. - Buon Cugino Maestro di Cerimonie, fate girare il Sacco delle Proposizioni.

Il Maestro di Cerimonie, eseguito che avrà il giro, sarà accompagnato al Trono dagli Assistenti e da due Maestri. Il Gran Maestro prenderà i Pezzi e li numererà.

Gr. M. - Assistenti, avvertite che il Sacco ha prodotto N....(numero) proposizioni, che si passano al Segretario, acciò ne faccia lettura.

Gli Assistenti ripetono.

Gr. M. - Cugini Assistenti, avvertite che va a girare il Sacco per i poveri.

Gli Assistenti ripetono. Il Maestro di Cerimonie fa il giro della Sala accompagnato da due Maestri e porta il Sacco all'Oratore, che numera i pezzi col Gran Maestro.

Gr. M.: Buoni Cugini, il sacco dei poveri ha prodotto la medaglia di ... (numero) che si passa al buon Cugino Tesoriere. Assistenti, avvertite sui vostri Ordoni, che se alcuno ha qualche cosa da proporre in beneficio dell'Ordine e di questa Vendita, la parola gli è accordata.

Gli Assistenti ripetono, dipoi danno la risposta.

Gr. M. - Assistenti, avvertite sui vostri Ordoni, che va a leggersi dal Segretario l'abbozzo dei lavori del giorno.

Gli Assistenti eseguono, dipoi il Segretario legge.

Gr. M. - Se qualcuno ha delle osservazioni da fare sulla redazione del pezzo di Fornello letto, la parola gli è accordata.

Gli Assistenti ripetono, ed ha luogo la discussione, se occorre.

Gr. M. - Buon Cugino Oratore, dateci le vostre conclusioni.

L'Oratore legge le conclusioni, dipoi si chiudono i lavori in questa forma:

Gr. M. - Primo Assistente, a che ora si chiudono i nostri lavori?

R. - Allorchè il Sole non illumina più le nostre Foreste.

Gr. M. - Secondo Assistente, che ora è?

R. - Il Sole non illumina più le nostre Foreste.

Gr. M.- Giacchè il Sole non illumina più le nostre Foreste, è ora di chiudere i nostri lavori, Primo e Secondo Assistenti, avvertite tutti i buoni Cugini dei vostri Ordoni, acciò si uniscano a me per chiudere i lavori di questo giorno.

Gli Assistenti ripetono.

Gr. M. - All'Ordine e in piedi (batte i tre colpi del Grado).

A Gloria del Gran Maestro dell'Universo e sotto gli Auspici dell'Alta Vendita, la Resp. Vendita del..... chiude i suoi lavori al Grado di Apprendente. A me, buoni Cugini, per i segni.

Il Gran Maestro fa i segni, dipoi gli Applausi e seco tutti gli altri.

Gr. M. - La Vendita è chiusa. Giuriamo segretezza e parola di riunirci alla prima occasione con maggior fervore.

Tutti alzano la mano e dicono:- Giuro.

Dipoi si fa la catena di unione, si dà scambievolmente la Parola di Passo e il bacio di pace e l'adunanza si scioglie.

GIURAMENTO

Alla Gloria del Gran Maestro dell'Universo, io (Nome) giuro e prometto sopra gli Statuti dell'Ordine e su questo ferro punitore dei spergiuri di custodire scrupolosamente segreti della Rispettabile Carboneria; di non scrivere, incidere, dipingere cosa alcuna, senza averne ottenuto il permesso dall'Alta Vendita. Giuro di soccorrere i miei buoni Cugini per quanto lo permettono le mie facoltà e di non attentare al loro onore, né a quello delle loro famiglie. Se divengo spergiuro, sono contento che il mio corpo sia fatto in pezzi, indi bruciato e le ceneri sparse al vento, acciò il mio nome sia in esecrazione a tutti i buoni Cugini Carbonari sparsi sulla superficie della Terra. Così Dio mi sia in aiuto.

ISTRUZIONI

La Sala ove si tengono le assemblee di questo Grado è illuminata con candele di cera gialla sopra candelieri neri. Il tavolino, o Altare, posto avanti al Gran Maestro è fatto in forma di un albero troncato. Nel mezzo è il Quadro Simbolico, a tre lati del quale sono tre candele più grandi, parimente di cera gialla. Gli Ufficiali sono armati di Accetta. Tutti gli altri portano la spada. In occasione di Ricevimento tengono un cappuccio di tela scura, che copre il viso e cade sul petto e sulle spalle fino ai fianchi. La Camera di preparazione rappresenta una Caverna con teschi ed ossa.

SEGNO D'ORDINE: Tenere le braccia incrociate sopra il Corpo.

SEGNO ANTICO: Si descrive una doppia Croce con ambedue le mani, scendendo dalle spalle al corpo con i diti adunchi e stesi, e dipoi andando con la mano destra dal fianco sinistro al diritto e con la sinistra dal fianco diritto al sinistro.

NUOVO SEGNO: sta a significare che un buon Carbonaro deve prima permettere che gli sia svelto il cuore dal seno, che tradire i segreti della Società.

TOCCAMENTO: si descrive col dito indice della mano destra un cerchio sotto il polso del Compagno, battendovi tre piccoli colpi, uno distaccato e due uniti.

CATECHISMO

D. - Di dove venite, mio buon Cugino Carbonaro?

R. - Dalla Foresta.

D. - Che avete voi fatto?

R. - Ad ogni costo ho provveduto dei materiali per cuocere il Fornello.

D. - Che cosa ci portate?

R. - Salute e amicizia a tutti i buoni Cugini Carbonari.

D. - Ove siete stato ricevuto?

R. - Sul panno di lino in una Camera di Onore di una Vendita Perfetta.

D. - Per dove vi hanno fatto passare?

R. - Per mezzo di una Foresta su gli scalini di un fornello di carboni acceso da tre buoni Cugini Carbonari in una Camera di Onore.

- D. - In quale modo eravate voi preparato?
R. - Ero decentemente vestito, ma bendato.
- D. - Avete fatto qualche viaggio?
R. - Ne ho fatti due: uno per la Foresta e il secondo in mezzo al Fuoco.
- D. - Che indica il primo viaggio per la Foresta?
R. - Che la vita umana è circondata da pericoli, per evitare i quali ogni buon Carbonaro deve essere vigilante ed accorto.
- D. - Che cosa indica il secondo viaggio?
R. - Questo viaggio fatto in mezzo al fuoco, indica che il cuore dei buoni Carbonari deve essere purificato da ogni macchia, che deturpi e corrompa i buoni costumi.
- D. - Che cosa osservaste dopo questi viaggi?
R. - Fui condotto bendato in Vendita, per rivelare il mio nome, cognome, patria, età, religione, condizione e il luogo di mia dimora attuale.
- D. - Che portavano quelli che vi hanno ricevuto?
R. - Acqua, terra e foglie.
- D. - Che significano queste cose?
R. - Che senza preparare i materiali non si possono costruire i fornelli e accendere i carboni.
- D. - Introdotto in Vendita, oltre il vostro nome e cognome, che altro pronunciaste?
R. - Genuflesso avanti al Trono proferii il mio Giuramento, fui sbendato, ed istruito dei Segni, Toccamento e Parole.
- D. - Quali sono questi Segni?
R. - (Per risposta si fanno)
- D. - Quali sono le Parole?
R. - Non le so tutte, ditemi la prima, che vi dirò la seconda.
(Si pronunciano a vicenda)
- D. - Qual è il Toccamento?
R. - (Per risposta si dà)
- D. - Che significa il Tronco?
R. - Il cielo e la rotondita della Terra.
- D. - Che cosa intendete sotto queste figure?
R. - Nella superficie della Terra sono sparse tutti i buoni Cugini Carbonari e il Cielo, con la sua volta, ci copre e ci protegge.
- D. - Che avete rimarcato sopra di esso?
R. - Sette basi ben collocate e in buon ordine.
- D. - Quali sono queste basi?
R. - Il panno di lino, l'acqua, il fuoco, il sale, la croce, le legna e le foglie.
- D. - Che significa il panno di lino bianco?
R. - La candidezza dei nostri costumi, essenziale a tutti i buoni Carbonari.
- D. - Che significa l'acqua?
R. - E' quella, che resa sacramentale dal Gran Maestro dell'Universo, ci ha resi suoi amici.
- D. - Che significa il sale?
R. - E' quello che ci istruisce di doverci noi adoperare per impedire la corruzione cagionata dal vizio nei nostri cuori, non solo in tutti i buoni Cugini Carbonari, ma ancora in tutto il rimanente degli uomini.
- D. - Che significa il fuoco?
R. - Che il cuore dei buoni Carbonari deve essere sempre acceso dalle fiamme della carità e dalla Massima di quella sublime morale di fare agli altri ciò che si vorrebbe che fosse fatto a noi stessi.
- D. - Che significa la testa recisa del lupo?
R. - E' il destino riserbato a chi tentasse disturbare i nostri pacifici lavori.
- D. - Che significa la croce?
R. - Che non si perviene alla virtù se non dopo grandi travagli, ad esempio del

nostro Gran Maestro, che con la croce ci ha uniti a Dio.

- D. - Che significano le legne e a che servono?
R. - Sono le principali materie per cuocere il Fornello.
D. - Che altro avete osservato?
R. - Un fazzoletto bianco e una quantita' di terra: ho veduto ancoradel filo, una corona di spine e alcuni nastri.
D. - Che significa il fazzoletto bianco?
R. - La purita' e il candore del cuore dei buoni Cugini Carbonari.
D. - A che serve la terra?
R. - Per turare il fornello.
D. - Che cosa significa il filo?
R. - Quella mistica catena, che annoda e stringe i buoni Carbonari per mezzo della virtù.
D. - Che significa la corona di spine?
R. - E' quella di cui devono i buoni Cugini Carbonari misticamente aver ornato il capo per ricordarsi che loro è proibito di formare pensieri contrari alla virtù, alla religione e allo Stato.
D. - Che significano i nastri?
R. - Gli attributi principali della Società Carbonica e gli abiti dei buoni Cugini.
D. - Di quale colore sono i nastri?
R. - Bleu, rosso e nero.
D. - Che significa il bleu?
R. - Il fuoco del Fornello.
D. - Che significa il rosso?
R. - La fiamma del Fornello.
D. - Che significa il nero?
R. - Il carbone del Fornello.
D. - Qual è il mistico significato di questi vari colori?
R. - Il bleu significa la Speranza, il rosso la carità e il nero la fede.
D. - Di quale materia fu fatto il primo Carbone?
R. - Di felce e di ortica.
D. - Siete voi Apprendente Carbonaro?
R. - Per tale mi conoscono i miei Maestri.
D. - Quanto tempo ci vuole per fare un Apprendente?
R. - Nove sedute.
D. - Con chi lavorano gli Apprendenti?
R. - Sotto la direzione dei Maestri.
D. - Che significa il segno di Apprendente?
R. - La fede dei Buoni Carbonari.
D. - Che significa il Modello appeso alla veste?
R. - La pertica del Fornello.
D. - Come si tagliano le legne?
R. - A guisa di modello come la pertica.
D. - Che significa il Cappello in Vendita?
R. - Il fornello coperto.